

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II  
N. 139

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

### SPADAZZI

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 594, ULTIMO CAPOVERSO, DEL CODICE PENALE (INGIURIA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
(GONELLA)

il 6 aprile 1959

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Roma, 24 marzo 1959.

L'onorevole Spadazzi Odo è stato querelato da Don Ramagnano Francesco per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta del Procuratore della Repubblica in Potenza con gli atti del procedimento (fascicolo n. 545/58 della Procura di Potenza).

*Il Ministro  
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente  
della Camera dei Deputati  
Roma*

Potenza, 11 settembre 1958.

Nel corso della recente campagna elettorale politica l'onorevole Odo Spadazzi, deputato uscente e candidato alla Camera dei deputati, durante un comizio tenuto nella piazza

di Viggiano (Potenza) la sera del 21 maggio 1958 pronunciava, all'indirizzo del sacerdote don Francesco Ramagnano, presente al comizio, le seguenti frasi: « Signor Reverendo, togliti quella veste e fai il cittadino libero anziché tradire o tentare di tradire questo popolo. Tu lo sai, infame falsario sacerdote di questo paese, che vieni ad insultarci anche alla vigilia di queste elezioni come l'altra volta, sozzone ».

L'intero discorso, ivi comprese le frasi surriportate, veniva registrato a cura del predetto sacerdote a mezzo di apposito apparecchio di registrazione.

Per tali frasi, ritenute lesive della propria dignità e del proprio decoro personale, il sacerdote in data 24 maggio 1958 sporgeva querela contro l'onorevole Spadazzi per ingiurie verbali pubbliche, ai sensi dell'articolo 594 prima e ultima parte del Codice penale, indicando anche dei testimoni e chiedendone la punizione.

L'onorevole Spadazzi è stato rieletto deputato al Parlamento.

Chiedo pertanto l'autorizzazione a procedere nei confronti del predetto Parlamentare per il reato sopra menzionato.

*Il Procuratore della Repubblica  
LO SCHIAVO MARINO*